

AVVISO PUBBLICO: PR@M-II-S.***Promuovere Inclusione e Intelligenze Solidali***

Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui agli artt. 72 e 73 del Codice del Terzo settore.

Fondo per lo sviluppo della digitalizzazione e il potenziamento dei servizi in materia di politiche sociali e formazione professionale di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 marzo 2025

Frequently Asked Questions (FAQ)**Aggiornate al 21 ottobre 2025****1. D: Quali tipologie di ETS possono partecipare all'avviso?**

R: Possono partecipare all'avviso pubblico PR@M-II-S., esclusivamente:

1. **Organizzazioni di volontariato (ODV) con sede legale sul territorio della Regione Lazio** iscritte nel RUNTS ai sensi dell'art.54 del Codice del Terzo Settore, alla data del 24/09/2025 (data di pubblicazione dell'avviso sul portale regionale, argomento "Sociale e Famiglia");
2. **Associazioni di Promozione Sociale (APS) con sede legale sul territorio della Regione Lazio** iscritte nel RUNTS ai sensi dell'art.54 del Codice del Terzo Settore, alla data del 24/09/2025 (data di pubblicazione dell'avviso sul portale regionale, argomento "Sociale e Famiglia");
3. **Fondazioni del terzo settore con sede legale sul territorio della Regione Lazio** iscritte nel RUNTS alla data del 24/09/2025 (data di pubblicazione dell'avviso sul portale regionale, argomento "Sociale e Famiglia");
4. **Fondazioni del Terzo settore con sede legale sul territorio della Regione Lazio** iscritte nella anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

Ai fini dell'avviso, **possono associarsi in ATS** solo ETS che presentano i requisiti previsti ai punti 1, 2, 3 o 4.

È possibile partecipare in **collaborazione gratuita** con uno degli ETS che abbia i requisiti di cui ai punti precedenti, anche qualora non si rappresenti un ente del terzo settore (es. enti locali, scuole, ecc.) o non si sia iscritti al RUNTS.

2. D: Quali sono i termini da rispettare per la presentazione delle proposte progettuali di Pr@m-II-S?

R: L'istanza di finanziamento potrà essere presentata, a pena di esclusione, a decorrere **dalle ore 15:00 del 24 settembre 2025 alle ore 12:00 del 24 ottobre 2025.**

3. D: Quali sono le modalità per la presentazione delle proposte progettuali di Pr@m-II-S?

R: Per la presentazione delle istanze di finanziamento i richiedenti utilizzeranno la piattaforma digitale **DOMINO - Bandi e Avvisi** raggiungibile dal seguente link

<https://bandiavvisi.regione.lazio.it/bandiavvisi/#/LogIn>

Si dovranno utilizzare, a pena di esclusione della richiesta, i modelli adottati dall'avviso.

Prima di essere caricati sulla citata piattaforma (tranne il modello "C", vedi faq 3 di questa sezione), i documenti debbono essere obbligatoriamente **CONVERTITI** da **foglio di testo** (per es. Word), **o di calcolo** (per es. Excel) **a formato PDF** e firmati digitalmente.

NOTA BENE:

Il **Modello A "Domanda di ammissione al finanziamento"** è redatto a video sulla citata piattaforma informatica. È disponibile un FAC SIMILE di tale modello.

Il **Modello D "Scheda di progetto"** è redatto a video sulla citata piattaforma informatica. È disponibile un FAC SIMILE di tale modello.

La piattaforma **NON** consentirà la trasmissione delle candidature in altri formati diversi dal PDF e non firmati digitalmente.

È possibile trasmettere **UNA SOLA** candidatura.

La TRASMISSIONE finale dei documenti caricati sulla piattaforma **deve essere completata** entro la data e l'orario di chiusura dell'avviso (ore 12 del 24 ottobre 2025).

4. D: Nel modello E "piano finanziario", ezione "Altri costi diretti (C3)", possono essere inclusi materiali diversi da quelli elencati?

R: Qualora la spesa non rientri nell'acquisto di materiale promozionale e informativo (Macro-voce B) né nell'acquisto di servizi o soluzioni tecnologiche (Macro-voce D), e tuttavia risulti coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Avviso — e sia quindi dimostrabile una diretta e chiara correlazione dell'acquisto con il progetto — tale spesa potrà essere rendicontata all'interno della micro-voce C.3 "Altri costi diretti".

Si ricorda, tuttavia, che qualora il bene in questione abbia natura durevole e un costo unitario superiore a €516,45, esso dovrà essere soggetto ad ammortamento (RIF. Manuale di rendicontazione da ultimo aggiornato con DD G10851 del 08.08.2024).

5. D: Nel modello E "piano finanziario" è possibile affidare ruoli come responsabile della rendicontazione o del monitoraggio a esperti esterni con contratto di collaborazione o partita IVA?

R: Per quanto riguarda le funzioni di gestione e amministrazione (Segreteria, Responsabile di progetto/coordinamento, monitoraggio, rendicontazione) – micro-voce c.2 del Modello E piano finanziario – come indicato all'Avviso, punto 11, è possibile affidare tali incarichi anche a personale esterno. Ai fini della corretta documentazione per la rendicontazione, si rimanda alle

indicazioni contenute nell'Avviso e nel relativo Manuale di rendicontazione (G10851 del 08.08.2024).

6. D: È possibile inserire nel Modello E – piano finanziario, voce C.3 - “Altri costi diretti di progetto” - una quota parte dei costi di affitto e utenze di una sede presa in affitto?

R: In riferimento al quesito posto, si precisa che le spese di affitto e utenze potranno essere imputate alla voce C.3 “Altri costi diretti di progetto” SOLO QUALORA la sede sia presa in affitto esclusivamente per lo svolgimento delle attività progettuali e non venga utilizzata dall'ETS per altre finalità. Ai fini della corretta documentazione per la rendicontazione, si rimanda alle indicazioni contenute nell'Avviso e nel relativo Manuale di rendicontazione (G10851 del 08.08.2024).

DIVERSAMENTE, qualora la sede sia già utilizzata dall'ente comporti costi di gestione ordinaria, tali spese dovranno essere ricomprese nei costi indiretti (fino a un massimo del 7% dei costi diretti), sotto la Macro-voce E – Spese generali di funzionamento.

7. D: La Valutazione d'Impatto Sociale è uno degli output considerati parte integrante del report finale di progetto? (agg. 15.10.2025)

R: La predisposizione di un intervento di Valutazione l'impatto sociale rientra innanzitutto tra i criteri di valutazione della proposta progettuale (rif. Avviso art. 14.2).

Si conferma, inoltre, che in fase di realizzazione del progetto i beneficiari dovranno implementare anche il citato intervento. Infatti, si dovrà comprovare l'applicazione di metodologie riconosciute e strumenti di valutazione di impatto volti a rilevare, tra gli altri, il grado e la tipologia dei benefici eventualmente apportati in favore dei destinatari diretti e indiretti dell'intervento e del contesto di riferimento.

8. D: È possibile riconoscere i costi sostenuti per attività di consulenza sulla valutazione di impatto sociale? (agg. 15.10.2025)

R: Sì è possibile. Fermo restando che tale attività è di stretta responsabilità dell'ETS beneficiario, nel caso in cui la consulenza per la valutazione di impatto sociale sia affidata a personale esterno (collaboratori e consulenti a partita IVA) i relativi costi dovranno essere inserite nella voce **C1 - Costi del personale interno ed esterno per la realizzazione del progetto**. Nel caso in cui la predetta consulenza sia affidata ad operatori economici con personalità giuridica (es. aziende o centri di ricerca) questa dovrà essere inserita nella voce di costo **C.3 altri costi diretti**.

9. D: La proposta progettuale deve riguardare tutti gli ambiti di intervento indicati dall'avviso in art. 4? Agg(16/10/2025)

R: No. L'ETS può scegliere di attivare il progetto su un solo ambito di intervento. L'ETS interessato per ogni ambito di intervento scelto DOVRÀ selezionare al massimo due (2) obiettivi ministeriali come riportati in allegato M.

10. D: limiti percentuali previsti per ciascuna voce del piano finanziario (es. progettazione, promozione, personale, tecnologie, ecc.) si applicano solo al contributo pubblico richiesto o anche al cofinanziamento? Agg(21/10/2025)

R: I limiti percentuali indicati nell'Avviso si applicano al valore totale del progetto, cioè alla somma tra contributo pubblico richiesto e cofinanziamento (indipendentemente dalla sua composizione: monetaria, valorizzazione volontari, beni strumentali, ecc.).

Pertanto, tutte le voci di spesa devono rispettare i relativi massimali sul totale complessivo del progetto.

Comunicazioni e contatti

Per le richieste di chiarimento riguardanti l'avviso, si invita ad utilizzare la seguente e-mail di servizio:

comunitasolidali_gestione@regione.lazio.it

indicando l'avviso di interesse, il nome dell'ETS e l'oggetto della richiesta:

es. *Pr@m-II-S*, [nome ente]: *richiesta chiarimento requisiti*